

**N.04**

ANNO IV  
aprile  
2024

# Vivi TRENTO



**VIVI TRENTO INFORMA:**  
Manifestazioni, mostre  
ed eventi in città

**STORIA DELLA CITTÀ:**  
ANDREA E CRISTOFORO  
CALEPINI  
Complici in Omicidio

**RACCONTI  
QUOTIDIANI:**  
Iacopo Aconcio  
e l'AI

**TRENTO**  
2024  
Capitale Europea  
del Volontariato

# 10 H<sub>2</sub>O

## un futuro da difendere

Quando l'acqua c'è, allora è il momento di risparmiarla.  
Non abbassare la guardia.

Anche i piccoli comportamenti quotidiani possono  
contribuire a difendere questo inestimabile tesoro.



Applicare un frangigetto  
ai rubinetti di casa  
ridurrà i consumi del 40%



Usiamo lavatrice e lavastoviglie  
sempre a pieno carico  
e con ciclo ecologico



Chiudiamo il rubinetto  
per non far scorrere l'acqua  
quandoci laviamo i denti  
o laviamo i piatti



Verifichiamo i consumi per  
scoprire eventuali perdite  
chiudendo tutti i rubinetti  
e controllando il contatore



La doccia fa risparmiare,  
rispetto alla vasca.  
Bastano pochi minuti



Anaffiamo piante e fiori la sera,  
riutilizzando l'acqua già usata  
per lavare frutta e verdura



Lo scarico a flusso differenziato  
permette di risparmiare fino  
a 8 litri per ogni utilizzo



Laviamo frutta e verdura  
in una bacinella  
e non sotto acqua corrente



**L'ACQUA È VITA: NON LASCIAMOLA SCORRERE VIA**  
[ufficiostampa.provincia.tn.it](http://ufficiostampa.provincia.tn.it)



TRENTINO

## IN QUESTO NUMERO

- CHIEDO ALL'AVVOCATO: DIRITTO ALL'OBLIO
- STORIA DELLA CITTÀ: ANDREA E CRISTOFORO CALEPINI
- MUSE
- DEGNO DI NOTE: MUSICA E SPETTACOLI IN CITTÀ
- RACCONTI QUOTIDIANI: IACOPO ACONCIO E L'AI
- VIVI TRENTO INFORMA
- UN'IDEA DI CITTÀ: IL MERCOLEDÌ UNIVERSITARIO
- PAUSA DI RIFLESSIONE
- RIDI TRENTO
- VISTA DA SEDUTA: GIROVAGARE A TRENTO...
- LA VOCE DEI LETTORI
- VI CONSIGLIO UN LIBRO
- TRENTO SOCIALE UN GIRO D'ITALIA AL MUSE
- TRENTO 2024: GENTE FELICE
- SPAZIO ASSOCIAZIONI: A.D. ARCOBALENO BASKET



"Primavera al castello Buonconsiglio"  
foto di Lucia Weiss



In copertina: Chiesa di S. Pietro  
foto di Antonella Baldo

## VIVI TRENTO

### La rivista mensile per la città e dintorni

*Vivi Trento è un mensile, a diffusione gratuita, disponibile a tutti e reperibile in molti punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico.*

*Un progetto editoriale che coinvolge da ben 33 numeri i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l'informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.*

### VIVI TRENTO

APRILE 2024 | NUMERO 4 | ANNO 3

PROPRIETARIO PROMOEVENT SERVICE S.A.S.

EDITORE RAM S.R.L.

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG  
ROC Nr. 38760 del 14/11/2022

DIRETTORE RESPONSABILE Nicola Baldo  
Hanno collaborato Daniela Lenisa, Andrea Robol, Roberto Codroico, Luigi Manuppelli, Sara Conci, Elisabetta Canteri, Enzo Passaro, Fabio De Santi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE  
Art Director: Giuseppe Marchi | Grafica: Maddalena Lamon

SEDE E UFFICI REDAZIONE  
Via Torre Verde 70  
Tel/fax 0461910788 | redazione@vivotrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ  
RAM S.R.L. | Via Torre Verde 70 - 38122 TRENTO

Responsabile pubblicità  
Massimo D'Achille  
T. 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA  
Tipografia Esperia Srl - Lavis (TN)

Stampa periodica mensile  
Tiratura 6.000 copie  
Questo numero chiuso il 03.04.2024

+ ECO + GREEN  
+ SOSTENIBILI

SCORCI  
DI  
TRENTO

INVIA LA TUA FOTO!

POTRÀ ESSERE  
LA PROSSIMA  
COPERTINA!

redazione@vivotrento.it

# DIRITTO ALL'OBLIO

## ESSERE VOLUTAMENTE DIMENTICATI

Carissimi tutti, questo mese ho piacere di condividere con voi alcune riflessioni relative al cd. diritto all'oblio, di cui probabilmente avete sentito parlare.

Stiamo parlando di quello che è (o sarebbe) il diritto di essere dimenticati. Vi sembra incredibile? Non lo è e vi spiego il perché. La questione è relativa alla possibilità che i nostri dati vengano cancellati dalle piattaforme internet o da motori e canali di ricerca, una volta che sia decorso un tempo ritenuto sufficientemente ragionevole per ritenere che i medesimi dati non siano più utili ad alcuno e, pertanto, rientra nel nostro legittimo diritto la richiesta di farli depennare. Questa appena descritta integra la fattispecie cd. base, che riguarda in maniera più o meno concreta noi tutti. Esiste, poi, un'altra situazione, più

particolare e delicata, che riguarda gli individui che si sono macchiati di reati particolarmente efferati o, comunque, particolarmente riprovevoli per la collettività ed in tale ipotesi si è sollevata la voce che ritiene questo diritto un'espressione di uno stato di diritto in cui il reo possa/debba essere riabilitato a tutti gli effetti nel contesto sociale e che si oppone ad un altro pensiero, che ritiene, invece, come si debba in qualche modo tributare una memoria continua ed ininterrotta nel tempo rispetto a fatti particolarmente gravi e significativi, per non dimenticare.

Sotto altro profilo, si discute di diritto all'oblio con riferimento agli individui che hanno contratto patologie oncologiche o comunque di particolare ingerenza, rispetto alla possibilità che essi subiscano poi un pregiudizio

particolarmente incisivo nell'intraprendere iniziative a carattere economico-patrimoniale, come contrarre un mutuo o iniziative a carattere personale-familiare, come adottare o prendere in affidamento un bambino. Viene invocato, in questo senso, il diritto a non subire uno stigma sociale per tutta la vita e, di conseguenza, il diritto ad essere a tutti gli effetti soggetti di diritto, riabilitati di fronte ed in seno alla comunità ed al contesto sociale.

Voi cosa ne pensate? Scriveteci le Vostre impressioni ed i Vostri pensieri! Buona primavera ad ognuno di Voi.

[mail.elisabetta.canteri@gmail.com](mailto:mail.elisabetta.canteri@gmail.com)

[infonormativa.canteri@gmail.com](mailto:infonormativa.canteri@gmail.com)



**INNERHOFER**

# Per l'emozione di un bagno indimenticabile ...

NUOVO SHOWROOM  
TRENTO, VIA BASSA 44

 [innerhofer\\_ag](#)

 [innerhoferbad](#)

 [innerhofer.it](#)

... **seguici**

# ANDREA E CRISTOFORO CALEPINI

## COMPLICI IN OMICIDIO



Il Palazzo Calepini a Trento contornato dalle vie Dordi, Garibaldi, San Vigilio, con prospetto principale su via Calepini, e oggi sede del Credito Fondiario e Fondazione Caritro, fu con ogni probabilità costruito agli inizi del Quattrocento dai Calepini importante famiglia proveniente da Fivè nelle Giudicarie di consoli, giudici, e ministri della Cà di Dio.

Furono detentori del palazzo sino al 1591 quando con Cristoforo di Bonaventura la famiglia si estinse, e l'edificio passò ai Fels-Colonna e di seguito agli Alberti-d'Enno che lo ristrutturarono secondo il gusto del tempo. Fu per un breve periodo dei Salvotti come ricordato dal monogramma sopra la porta principale d'ingresso, quindi residenza del vescovo di Tren-

to e poi sede del Credito Fondiario. Successivamente ristrutturato dall'architetto Ettore Sottsass con l'apertura al piano terra di grandi porte con stipiti a bugnato e all'interno la riorganizzazione del salone e degli altri ambienti.

Nella seconda metà del XV secolo apparteneva a Bonaventura Calepini che vi risiedeva con i suoi fratelli Giorgio, Giacomo, Andrea, Cristoforo, Maddalena e suo figlio Cristoforo, futuro signore del palazzo.

Bonaventura fu un personaggio intraprendente e coraggioso, ricordato per alcune soluzioni radicali, come quando allo scoppio della guerra tra l'arciduca d'Austria Sigismondo e la Serenissima Repubblica di Venezia aderì alla chiamata alle armi, e redat-

to il 20 giugno del 1487 il suo testamento partecipò alla vittoriosa Battaglia di Calliano contro i veneziani guidati da Roberto da Sanseverino. Nel 1525, al tempo della rivolta dei contadini, cercò di dare alle fiamme l'abitato di Nomi.

Ancora più intraprendenti e temerari furono i suoi fratelli Cristoforo e Andrea che agli inizi del Cinquecento si macchiarono dell'uccisione del decano della cattedrale di Trento, Gerolamo Balzano. Un delitto narrato con ricchezza di particolari negli atti d'un processo del quale esiste copia all'Archivio di Stato di Trento redatto dal notaio Alessandro fu Francesco Compagnazzi da Tuenno.

Cristoforo Calepini era fermamente intenzionato d'uccidere Girolamo

Balzano canonico e decano del capitolo del duomo di Trento, canonico di Arco e parroco di Smarano, così come era sua intenzione uccidere suo cognato Paolo Tabarelli de Fatis marito di sua sorella Maddalena.

Un primo tentativo fu organizzato in duomo al momento dei vesperi da Cristoforo e dai suoi masnadieri nascosti in chiesa, che però non riuscirono nel loro intento per una serie di coincidenze.

Poco dopo ritentarono l'attentato organizzandolo meglio. Il 17 dicembre 1504, questa volta di mattina presto quando data l'ora e la stagione c'era poca gente in chiesa, Cristoforo alla guida di un certo maestro Michele, Domenico e Leonardo da Verona, Bernardo Bresciano, Pravor da Isera e Siblotto da Cares nelle Giudicarie ed altri ancora, si portò in duomo dove fece sorvegliare le cinque porte, disponendo anche alcuni dei suoi uomini sul sagrato ed all'esterno lungo la via in direzione della porta di Santa Croce dove suo fratello Andrea lo attendeva con un cavallo. Quando di mattina presto il decano per celebrare le sacre funzioni entrò in chiesa dalla porta verso la piazza fu subito ferito alla testa e ad un braccio, mentre il servitore che lo accompagnava pestato a dovere. Il canonico cercò di fuggire correndo verso l'uscita sud, ma inseguito e più volte ferito fu ucciso nei pressi dell'altare di santo Stefano.

La salma fu sepolta nel duomo in una tomba coperta da una piastra di pietra rossa con insegne araldiche e cappello da decano del capitolo.

Cristoforo, con l'aiuto di suo fratello Andrea, riuscì a fuggire, nelle terre della Serenissima Repubblica di Venezia, da dove inviò minacce a Francesco Balzano, fratello del morto, ad Ancio Costede e agli altri che lo avevano denunciato, annunciando il suo proposito di ritornare a Trento e di volerli ammazzare.

Per quale motivo i Calepini odiassero tanto il canonico Balzano, non è noto. Dopo la battaglia di Calliano erano arrivati a Trento diversi fuoriusci filo-imperiali ma anche banditi e delinquenti comuni condannati al bando da Venezia. La cittadinanza s'era divisa in due schieramenti l'una per Venezia e l'altra per il vescovo e l'impero. Inoltre le famiglie emergenti come i Calepini, Balzano, Tabarelli de Fatis, Trapp, Negri, Costede Pona, Peloso ed altre ancora si contendevano il ruolo di "console" della città, occupando anche più volte tale incarico. Un Melchiorre da Olco in 50 anni appare undici volte, Facini da Padova sette volte in 25 anni, Antonio da Castro in 20 anni sei volte. Esponenti della famiglia Calepini in 59 anni ben 23 volte.

Probabilmente la causa del diffuso odio è da cercare in una più complessa, intricatissima ed oscura trama di vendette e interessi, certo è che nonostante lo scandalo e persino le proteste del papa, indirizzate a Massimiliano I che emise il bando nei confronti di Cristoforo e chiese al doge di Venezia di catturarlo, i fratelli Calepini rimasero impuniti. L'unico a pagare fu un certo Prevorio di Isera, pessimo individuo noto quale "*traditore, assassino e ladro*", che fu condannato a morte quale esecutore materiale dell'omicidio e decapitato sulla piazza di Trento.

Nel 1508 Cristoforo Calepini si trovava nel Castello di Gresta per giungere a Trento alla notizia dell'arrivo di

Massimiliano I e porsi dapprima al suo servizio, per poi passare al duca di Ferrara, e di seguito ritornare nelle schiere di Massimiliano I contro la Serenissima.

Le gesta di Cristoforo al servizio di Massimiliano I sono ricordate con abbondanza di particolari da Marin Sanudo nei suoi "Diari", che ne parla come uno dei più temuti capitani imperiali.

Nel 1514 uscì da Verona con 400 cavalli e 1600 lanzichenecchi per un'azione di disturbo. Si portò sino alle rive del Piave per proseguire fino a Feltre ed il 17 febbraio del 1514 scese ad Arsié ove nei pressi di Carpané si scontrò con i veneziani rimanendo ferito e fatto prigioniero assieme a 600 dei suoi Lanzichenecchi.

Condotta a Venezia fu rinchiuso nel carcere dei nobili alla "Torresella", assieme ad altri eminenti capitani imperiali tra i quali Cristoforo Frangipane marito di Anna sorella di Mattias Lang segretario particolare dell'imperatore Massimiliano I, un trattamento di riguardo che in precedenza era stato riservato solo al marchese di Mantova Francesco Gonzaga.

Rimase in carcere sino a quando il 18 luglio del 1509 Giorgio Lichtenstein ne ottenne il rilascio in cambio di Luca Miani castellano del forte della Scala sopra Primolano.

Liberato e ripreso il suo posto al comando dei lanzichenecchi dell'impero e di nuovo catturato dai veneziani fu rimesso in carcere, riuscito a fuggire fu ripreso il 9 giugno.

Tentò nuovamente la fuga e di nuovo fu catturato dai veneziani e rinchiuso nella prigione dell'Armamento. Condannato a morte fu decapitato in Piazza San Marco nell'estate del 1514, come documentato da Marin Sanudo nei suoi "Diari". Dove fu sepolto non ci è dato di sapere, certamente non nella tomba di famiglia presso il fonte battesimale nella navata meridionale nel duomo di Trento.





# time out

**Dal Lunedì al Venerdì dalle 12.00 alle 14.00** Chiara Limelli e la redazione vi trasmettono un po' di leggerezza.

**Curiosità, ospiti, interviste, appuntamenti** nella nostra regione e naturalmente grande musica **per due ore di relax.**

Seguilo in diretta, **anche in streaming,**  
su **Radio Italia Anni 60 Trentino Alto Adige!**

# Fiori, farfalle e giardini postnaturali

## La primavera del MUSE

Al MUSE, le attività primaverili sono all'insegna della natura, parlano (e profumano) di legno d'abete, fiori, farfalle, giardini postnaturali.

Fino al **28 aprile**, all'interno dello Spazio Agorà, l'allestimento **"Post-natural gardening. Pratiche ecologiche per una cura interspecie"** racconta il legame tra storia umana e **mondo vegetale**. Simboli di resistenza, di adattamento, di convivenza ma anche di sfruttamento e fragilità, **piante, funghi e licheni** fanno parte di un universo poco conosciuto alla maggior parte delle persone, eppure così profondamente interconnesso con la nostra vita. La proposta, realizzata in collaborazione con l'**Institute for Postnatural Studies di Madrid**, invita a spostare i nostri sguardi sulla natura che ci circonda.

**Proiezioni video, fotografie e campioni vegetali** accompagnano visitatrici e visitatori verso nuovi modi di relazionarci con i mondi vegetali e, perché no, anche tra di noi.

L'allestimento è teatro di un ciclo di appuntamenti tematici con **film, performance artistiche, laboratori e tavole rotonde**.

Dal **23 marzo al 7 luglio**, **"ANIMA. Dentro il suono delle Alpi"** parla di alberi, suono e musica. Racconta la realizzazione di un quartetto d'archi costruito con tavole armoniche e anima in abete bianco, utilizzando il prezioso legno dell'**Avez del Prinzep**, testimonianza naturalistica degli Altipiani Cimbri nel Comune di Lavarone, schiantato nel 2017 con l'incredibile altezza di 52 metri e 250 anni di vita. Era il più alto abete bianco d'Europa, oggi è il simbolo delle Alpi e della loro trasformazione climatica.

ANIMA narra la **storia di una nuova vita**, una forma di rigenerazione, un bellissimo racconto che conduce a conoscere gli alberi e la genesi di uno strumento musicale attraverso una duplice modalità, quella di una **mostra** e di uno **spettacolo**.

Nella serra tropicale, due speciali iniziative nel segno del colore e della vita che riprende a sbocciare: **"Foresta di farfalle"** dal **26 marzo al 19 maggio**, porta al museo centinaia di lepidotteri originari delle foreste

pluviali dell'Africa, del sud est asiatico e del centro America. Gli esemplari, sfarfalleranno in adulti all'interno della serra. Queste farfalle troveranno nella serra del MUSE un ambiente perfettamente consono alle loro esigenze: un'alta temperatura del dì e della notte e un'altissima umidità relativa dell'aria, quest'ultima strettamente necessaria per una corretta metamorfosi e successiva schiusa delle crisalidi.

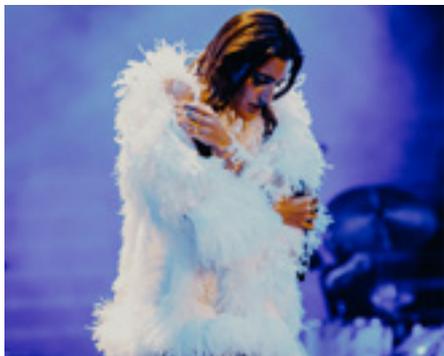
Infine, il **25 e 26 maggio**, apre **"Orchidarium. Mostra e mercato di orchidee tropicali"** organizzata in collaborazione con l'Associazione Trentino Orchidee (ATO) e l'Associazione Italiana Orchidee. Le più belle orchidee tropicali, specie e ibridi coltivati, in mostra nella serra tropicale e in vendita nella lobby del Muse. Nel corso delle giornate ci sarà la possibilità di assistere a lezioni di coltivazione e di incontrare produttrici e produttori di fama internazionale che presenteranno in esposizione anche i propri esemplari.

## La natura è nei nostri piani. In tutti e sei




16 MAGGIO - AUDITORIUM S. CHIARA

## LEVANTE



È quella di giovedì 16 maggio all'Auditorium S. Chiara una delle ultime date del tour di Levante che si è aperto lo scorso 10 marzo. La sigla del tour di Levante è quello di "Live nei teatri" che sta portando la cantautrice, autrice e scrittrice in giro per i maggiori teatri italiani con un live perfetto per ascoltare i brani che hanno segnato i primi dieci anni di carriera della poliedrica artista. On stage Levante è accompa-

gnata dalla sua band di sempre (Alessio Sanfilippo alla batteria, Alessandro Orefice alle tastiere, Matteo Gai al basso, Eugenio Odasso alla chitarra, Lorenza Giusiano e Elisa Semprini ai cori) offrendo al suo pubblico uno spettacolo inedito che sceglie di sviluppare alcune suggestioni visive e musicali dell'Arena in un abito rinnovato che, come solo in teatro può accadere, offre un contatto più stretto, intimo e accogliente. Insieme alle immancabili hit live, verranno proposte alcune perle che mancano in scaletta da tanto. Alcune canzoni sono state rivisitate grazie all'aggiunta di strumenti come il violino e il contrabbasso elettrico che le portano su tappeti armonici più vicini al trip-hop che al sound originale. Il teatro sarà la casa dove Claudia Lagona (questo il vero nome di Levante) darà voce all'ultimo album "Opera fu-

tura" e ripercorrerà insieme al pubblico anni di costruzione, anni che coincidono con la pubblicazione dei suoi 5 dischi canzoni che hanno costellato la sua strada alternandosi alla scrittura dei suoi 3 libri, colonne sonore, concerti in Italia e all'estero e molto altro. In scaletta anche l'ultimo singolo "Mi Manchi", appena pubblicato in versione live dall'Arena di Verona. La cantautrice in "Levante ventrित्रà- Anni di voli pindarici" (disponibile in esclusiva Paramount+) ha voluto condividere con il suo pubblico - attraverso documenti inediti, foto e video - stralci di momenti intimi e preziosi strappati dal dietro le quinte, riflessioni, retroscena, riti scaramantici, momenti di gioia ma anche di smarrimento.

**Biglietti in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.**

17 NOVEMBRE - AUDITORIUM S. CHIARA

## DIODATO



Dopo aver conquistato il pubblico di Sanremo con la canzone "Ti muovi" Diodato il prossimo autunno sarà protagonista di un nuovo tour nei teatri italiani che farà tappa anche all'Auditorium S. Chiara domenica 17 novembre alle 21 in una serata organizzata da Fiamusic in collaborazione con il Centro Servizi Culturali S. Chiara. Il cantautore della Val d'Aosta ha descritto il suo tour come un viaggio musicale introspetti-

vo e intenso e che si concluderà proprio a Trento. "Ti muovi" scritto, composto e arrangiato dallo stesso Diodato è una ballad intensa ed energica, un prezioso viaggio nell'animo di un essere umano che si trova ad affrontare emozioni inaspettate. Un brano raccontato così dall'artista: "L'emozione, partendo dall'etimologia della parola stessa, è qualcosa che crea movimento, che scuote equilibri e rimette in discussione le verità che avevamo con fatica costruito. È il riaffiorare di sensazioni e visioni che sembravano essere lontane, ma che riemergono con forza forse anche per volontà". Nella serata dedicata alle cover, Diodato si è esibito sul palco dell'Ariston con "Amore che vieni, amore che vai" di Fabrizio De André, uno dei brani che l'hanno ispirato a diventare il cantautore che è oggi. Al

suo fianco l'amico Jack Savoretti, cantautore di origine genovese che lo ha accompagnato in quest'esibizione unica per omaggiare Fabrizio De André a 25 anni dalla sua scomparsa. Diodato è tornato a Sanremo per la quarta volta a dieci anni dalla sua prima partecipazione nel 2014 con il brano "Babilonia" e per la prima volta dopo aver trionfato nel 2020 con "Fai Rumore" (triplo platino), canzone che ha portato nel 2022 sul palco di Eurovision a Torino con una versione alternativa, inedita e una performance che ad oggi viene riconosciuta come una delle più belle ed emozionanti viste nella serata che unisce i musicisti di tutta Europa.

**Biglietti in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.**

15 DICEMBRE - AUDITORIUM S. CHIARA

# ALLA SCOPERTA DI MORRICONE



Un viaggio fra le composizioni per il cinema ma non solo di un compositore unico come è stato Ennio Morricone. È quello proposto nello spettacolo "Alla scoperta di Morricone" dall' Ensemble Symphony Orchestra diretta da Giacomo Loprieno che approda in regione per due date imperdibili: sabato, 14 dicembre alla Waltherhaus, Bolzano e domenica 15 dicembre all'Auditorium S. Chiara. Il tributo unico alle musiche del grande compositore italiano si arricchisce in questo concerto di nuove pagine in gran parte meno conosciute ma di grande bellezza nello sconfinato

repertorio di Morricone. Non solo un concerto, ma un percorso di parole suggestioni e performance solistiche che guidano lo spettatore attraverso i decenni che hanno reso grande il cinema e la musica italiana e internazionale. Il viaggio incredibile iniziato tra le melodie che sono rimaste nella memoria collettiva di generazioni con la potenza evocativa di Mission, La leggenda del pianista sull'oceano, C'era una volta il west, Nuovo cinema paradiso accanto a The hateful eight, C'era una volta in America, Per qualche dollaro in più e Malena e che ha caratterizzato l'attività dell'Ensemble Symphony Orchestra nelle scorse stagioni prosegue affrontando altri classici morriconiani. Fra queste Gli intoccabili, La califfa, Canone inverso, Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto e con uno spazio importante per le

grandi canzoni scritte per artiste come Dulce Pontes, Amii Stewart, Joan Baez e Mina in una nuova versione sinfonica. Cinquecento colonne sonore, 70 milioni di dischi venduti nel mondo, sei nominations e due Oscar vinti, tre Grammy, quattro Golden Globe e un Leone d'Oro fanno di Morricone un gigante della musica di tutti i tempi. In questo omaggio sul palco si alterneranno solisti, prime parti di importanti teatri e istituzioni sinfoniche italiane, come il violoncello del Maestro Ferdinando Vietti e la tromba del Maestro Stefano Benedetti. Ospiti il soprano Anna Delfino, che farà rivivere l'emozione del Deborah'scTheme da "C'era una volta in America" e il violinista del Circle du Soleil Attila Simon con il solo di Love Affair.

**Biglietti in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.**

## ARTISTA DEL MESE

# RAREFORME "PIOVE LUCE"



Ha i colori sonori di "Piove luce" il nuovo singolo dei Rareforme. Una sigla dietro la quale si celano la cantante Odille Berloff e il polistrumentista Aleandro Masella. "Piove luce", disponibile negli store digitali, è una canzone che si dipana attraverso una vibrazione elettronica sottile e diventa un pezzo di pop obliquo ed estremamente evocativo. "In questo periodo difficile per tutti - racconta

Odille Berloff - "Piove luce" vuole essere un'esortazione a vivere meglio la quotidianità, dando spazio alla leggerezza intesa come armonia e gioia". Il videoclip, girato da Alessandra Busacca, disponibile su Youtube, di "Piove luce" ne è la dimostrazione con i suoi giochi di luce della nuova dimensione dei Rareforme. Per il duo del capoluogo "Piove luce" ha segnato il ritorno in studio dopo l'uscita nel 2022 del brano "Infinito vuoto 2.0" frutto della collaborazione con The Glamorous Souls altro noto duo di Trento formato dal cantante Franco Depedri e dal chitarrista Marco Carner venuto a mancare nell'estate del 2023. Una canzone "Infinito vuoto" incisa per la prima volta dai Rareforme nel 2018 e che faceva parte della tracklist dell'album "Effetti collatera-

li" lanciato nel 2018. Un brano completamente trasformato appunto in una dimensione a quattro con la modernità del 2.0. "Questa canzone - raccontano Odille e Aleandro è maturata con un approccio diverso a livello sonoro grazie anche al contributo di Marco Carner che ha dato ai Rareforme l'input per percorrere nuove soluzioni nel fare musica: "Perché - come diceva Marco Carner - non bisogna mai dare niente per scontato...", e questo nuovo brano "Piove luce" è dedicato proprio a Marco". Scritto da Odille Berloff "Piove luce" vede la produzione e i suoni di Aleandro Masella che ne ha curato l'arrangiamento insieme a Mauro Andreolli che ha fatto il mixaggio, editing e mastering ai Das Ende Der Dinge. Contatti [rareformsound@gmail.com](mailto:rareformsound@gmail.com).

# IACOPO ACONCIO E L'AI

INTERVISTA IMMAGINARIA AL FILOSOFO, GIURISTA, TEOLOGO, RIFORMATORE RELIGIOSO E INGEGNERE

Il mese scorso la città di Trento ha ospitato un G7 dalla portata straordinaria perché interamente focalizzato su un tema di straordinaria attualità: l'intelligenza artificiale. Data l'eccezionalità dell'evento abbiamo avuto l'onore di intervistare Iacopo Aconcio, filosofo, giurista, teologo, riformatore religioso e ingegnere trentino del XVI secolo. Aconcio, la sua fama è legata a diverse discipline. *Come si approccia un uomo del suo tempo a un tema complesso come l'intelligenza artificiale?*

«L'AI rappresenta una sfida affascinante per l'umanità. Da un lato, offre la possibilità di migliorare la nostra vita in modi inimmaginabili. Dall'altro, pone interrogativi etici e filosofici di grande portata. Come uomo del Rinascimento, sono abituato a confrontarmi con il nuovo e l'ignoto. La mia formazione umanistica mi spinge a riflettere sulle implicazioni morali di questa tecnologia, mentre la mia passione per l'ingegneria mi entusiasma per le sue potenzialità.»

**Trento è stata recentemente scelta**



**come sede di un importante centro di ricerca sull'AI. Quali sono le sue aspettative per questo centro e che impatto avrà sulla città?**

«L'istituzione di un centro di ricerca sull'AI a Trento è un evento di grande rilevanza. Sono fiducioso che questo

centro possa contribuire allo sviluppo di questa tecnologia in modo responsabile e benefico. La città di Trento ha una lunga tradizione di innovazione e di cultura, e sono sicuro che saprà cogliere le opportunità offerte dall'AI per migliorare la vita dei suoi cittadini.»

**L'AI può essere utilizzata per migliorare la vita dei cittadini in diversi modi. Quali sono, secondo lei, le applicazioni più promettenti per Trento?**

«L'AI può avere un impatto positivo su molti aspetti della vita quotidiana a Trento. Penso che le applicazioni più promettenti siano quelle che possono migliorare la mobilità, la sicurezza e la sostenibilità della città. Ad esempio, l'AI può essere utilizzata per ottimizzare il sistema di trasporto pubblico, per ridurre l'inquinamento atmosferico e per prevenire fenomeni potenzialmente pericolosi per l'incolumità dei cittadini.»

**L'introduzione dell'AI può anche portare alla perdita di posti di lavoro o alla discriminazione algoritmica.**



**Come possiamo affrontare questi rischi e garantire che l'AI sia utilizzata in modo responsabile e sostenibile?**

«È indispensabile essere consapevoli della necessità di sviluppare questa tecnologia in modo responsabile, inclusivo e sostenibile, in modo da minimizzare i rischi e massimizzare i benefici. È fondamentale coinvolgere la cittadinanza nel dibattito sull'AI e sulle sue implicazioni. Solo attraverso un dialogo aperto e costruttivo possiamo costruire un futuro migliore con l'AI.»

**Quali sono, secondo lei, i benefici che più in generale l'AI può portare all'umanità?**

«L'AI può aiutarci a risolvere alcuni dei problemi più urgenti del nostro tempo. Penso alla lotta contro le malattie o al miglioramento delle condizioni di vita nei paesi in via di sviluppo. Può inoltre liberarci da compiti faticosi e ripetitivi, permettendoci di concentrarci su attività più creative e appaganti.»

**Molti pensano che l'AI sia un pericolo. Lei cosa ne pensa?**

«Il pericolo principale è che l'AI sfugga al nostro controllo. Se non saremo in grado di governarla adeguatamente,

potrebbe diventare una minaccia per la nostra sicurezza e la nostra libertà. Dobbiamo inoltre essere consapevoli del potenziale di discriminazione e di ingiustizia che questa tecnologia può innescare.»

**Come possiamo evitare che l'AI diventi una minaccia?**

«È fondamentale sviluppare questa tecnologia in modo responsabile e trasparente. Dobbiamo stabilire regole etiche chiare che ne garantiscano un uso sicuro e benefico. È inoltre auspicabile educare la popolazione sui rischi e sui benefici dell'AI, in modo che le persone siano consapevoli delle implicazioni delle loro scelte.»

**Quali consigli darebbe alle nuove generazioni che si avvicinano a questo campo?**

«Invito i giovani a essere curiosi e coraggiosi. Non abbiate paura di esplorare nuove frontiere e di mettere in discussione lo status quo. Allo stesso tempo, vi incoraggio a essere responsabili e a riflettere sulle implicazioni etiche del vostro lavoro. L'AI ha il potenziale di cambiare il mondo in meglio, ma solo se la useremo con saggezza e giudizio.»

**Aconcio, ci permetta un'ultima do-**

**manda. Lei studiò giurisprudenza a Trento dove poi aprì uno studio notarile. Quali sono secondo lei i campi di applicazione dell'AI in questi ambiti?**

«In questi ambiti, l'AI può essere utilizzata per automatizzare compiti ripetitivi, migliorare l'accesso alla giustizia, prevenire le frodi, personalizzare i servizi legali, migliorare l'efficienza del sistema giudiziario. Naturalmente l'utilizzo dell'AI in questi ambiti presenta anche alcune sfide che Trento può vincere perché già da diversi decenni investe nel campo dell'innovazione ed è storicamente legata a valori come l'uguaglianza ed il rispetto per la sfera privata delle persone. A mio parere, è infatti e innanzitutto necessario garantire che i sistemi di AI non siano discriminatori e che ci sia la massima tutela in termini di privacy e sicurezza dei dati. Nonostante queste complessità, l'intelligenza artificiale ha il potenziale di trasformare il mondo del diritto e del notariato a condizione che i professionisti di questi settori si dedichino ad una formazione adeguata sulle potenzialità dell'AI e che si impegnino a utilizzarla in modo responsabile ed etico.»



TEATRO SOCIALE

SABATO 20 APRILE | ORE 20.30  
DOMENICA 21 APRILE | ORE 16.00

AL CAVALLINO BIANCO

Compagnia Corrado Abbati

Il Cavallino, che si pregia d'essere l'anello di congiunzione fra operetta, rivista e commedia musicale, è stato concepito dagli autori con inusuale modernità per un pubblico cosmopolita preso dalla voglia di viaggiare, la stessa che è ri-tornata anche oggi. Questa produzione nasce proprio da questa premessa: sarà una vacanza! Sì, una vacanza vivace, scoppiettante, divertente e colorata, in un luogo idilliaco dove il buonomore regna sovrano. Si apre il sipario e ci sono le montagne per lo jodel, il lago per i tuffi e l'azzurro del cielo. Abbiamo scelto mondi visivi ora ironici, a volte sorprendenti o bizzarri, che suggeriscono le immagini di un rifugio, una bolla d'illusione che si fa realtà così come gli spettatori si aspettano da una moderna produzione del Cavallino.

Via Paolo Oss-Mazzurana 19 | Trento

TEATRO SANBÀPOLIS

VENERDÌ 26 APRILE | ORE 21.00

KiNK + Kintsugi + FA:B

Basement - A place to dance

"Ultima tappa del viaggio nel mondo della club culture della rassegna "Basement", parte degli eventi SanbaClub, al Teatro Sanbàpolis di Trento. Dopo una stagione in cui sono susseguiti

sul palco live e dj set di spessore internazionale si chiude questa parte invernale di eventi assieme a KiNK, Kintsugi e FA:B. Il Main event della serata sarà rappresentato da Strahil Velcev a.k.a KiNK. Il producer di Sofia vanta una carriera costellata di successi tra festival e club di tutto il mondo. Ma KiNK si distingue prima di tutto per il suo talento in live e per le sue capacità di producer, due aspetti che hanno contribuito a renderlo un artista richiestissimo. I suoi live, ricchi di interazione con il pubblico, mescolano hardware e digitale creando un sound distintivo che nel corso degli anni ha reso KiNK capace di guadagnare attestati di stima da pubblico e critica."

VENERDÌ 3 MAGGIO, ORE 20.30

RIMAYE

AZIONI FUORI POSTO

Azioni Fuori Posto, giovane collettivo nato a Trento nel 2017, ha come mission "l'agire fuori contesto, fuori luogo". Nascono in relazione al paesaggio e alle persone che lo abitano le performance multidisciplinari del gruppo frutto dell'unione di pensiero e arte di Silvia Dezulian e Filippo Porro.

Via della Malpensada 82 | Trento

TEATRO CUMINETTI

VENERDÌ 10 MAGGIO, ORE 20.30

BUNKER

Collettivo Clochart

BUNKER è una parola dal suono duro, che evoca momenti bui ed angoscianti. Bunker però è anche un posto dove i ragazzi che hanno perso la speranza e la voglia di vivere possono trovare protezione e aiuto. Al Bambin Gesù ne sanno qualcosa, un'escalation importante di tentate rinunce alla vita, sempre di più, un impegno costante da parte dei sanitari che si trovano di fronte ad una vera e propria emergenza. Un'urgenza trasversale su tutto il territorio nazionale, silenziosa e triste. Le cronache non ne parlano ma c'è bisogno di portarlo a galla questo disagio ed è attraverso questo spettacolo finalmente se ne parla. Uno spettacolo che colpisce forte, come la verità. Accicante e illuminante, pregno di energia dove si viene catapultati in un mondo che sembra lontanissimo ma che è più vicino di quanto possiamo immaginare. Apre gli occhi sulla necessità di comprendere, di imparare a non emettere giudizi, sentenze banali e a renderci conto che tutti noi siamo protagonisti della nostra vita ma tutti quelli che ci stanno intorno sono come la luna con le maree, influenzano le nostre esistenze. Dobbiamo assumerci la responsabilità sociale di essere complici di tutto il disagio mentale degli adolescenti che ne soffrono, aprirsi alla comprensione e alla consapevolezza. Uno spettacolo di grande valore dove si può imparare molto, anche ad ascoltare e riconoscere un grido d'aiuto che può arrivare da lontano ma anche da molto vicino, domani potrebbe succedere anche a casa nostra perché si sa che l'unica certezza è che "del doman non v'è certezza".



Via Santa Croce 67 | Trento

## SPORT

### CALCIO TRENTO



SABATO 13 APRILE | ORE 18.30

TRENTO

PRO VERCELLI

DOMENICA 28 APRILE | ORE 16.30

TRENTO

RENATE

### AQUILA BASKET



SABATO 13 APRILE | ORE 20.00

DOLOMITI ENERGIA

TORTONA

DOMENICA 28 APRILE | ORE 18.15

DOLOMITI ENERGIA

PISTOIA

### ASD RUGBY TRENTO



DOMENICA 14 APRILE | ORE 14.30

ASD RUGBY TRENTO

CASTELLANA

DOMENICA 28 APRILE | ORE 15.30

ASD RUGBY TRENTO

S. DONA'

### VOLLEY MASCHILE



DOMENICA 7 APRILE | ORE 17.00  
Gara 3 SEMIFINALE

TRENTINO VOLLEY

MONZA

DOMENICA 14 APRILE | ORE 18.00  
EVENTUALE gara 5 SEMIFINALE

GIOVEDÌ 18 APRILE | ORE 20.30  
EVENTUALE gara 1 FINALE

## MUSICA

### KATHARSIS 2024



Stagione di musiche contemporanee,  
classiche, jazz - X edizione

SABATO 4 MAGGIO | ORE 18.00

**88 TASTI E 12 CORDE**

Mattia Dugheri e Lapo Vannucci, chitarra  
Luca Torrigiani, pianoforte

SABATO 18 MAGGIO | ORE 18.00

**DUO DALLAGNESE**

Beatrice ed Eleonora Dallagnese  
pianoforte a quattro mani

SABATO 15 GIUGNO | ORE 21.00

**KATHARSIS - CONCERTO DEL DECENNALE**

Luis Sanchez  
pianoforte (TEXAS)

Ingresso gratuito con offerta libera

 Sala SOSAT | Via Malpaga 17 | Trento



## CULTURA, ARTE E MOSTRE

## MOSTRA PERSONALE

SILVANO PONTARA  
"LA CURA ATTRAVERSO L'ARTE"

Si è conclusa il 30 marzo scorso presso la sala espositiva della Fondazione CARITRO la mostra personale di Silvano Pontara, che ha esposto una quarantina di opere a testimoniare un percorso di colore, immagini naive.

Nato a Trento nel 1937, Silvano Pontara è una figura nota in città per l'attività professionale di commercialista, per il lungo impegno politico e, da ultimo, per il ruolo di Presidente di

Tecnofin rivestito per due mandati.

Nel 2012 un ictus importante stravolge l'esistenza di Silvano e della sua famiglia. Gli effetti dell'ischemia costringono Silvano ad un lungo percorso di riabilitazione per provare a rendere meno complicate le giornate, gli atti della vita quotidiana: parlare con gli altri, accettare gli imprevisti, gestire la stanchezza diventano improvvisamente montagne da affrontare. È proprio in questa scalata che, quasi casualmente, la pittura diventa un momento di benessere nelle giornate di Silvano. Inizia a compensare l'immobilità della mano destra con un uso sempre più preciso della sinistra, trova sempre più piacere nello stendere il colore acrilico sulla tela ruvida.

È un percorso fatto di coraggio, di forza e di fiducia: questo è il percorso di Silvano, questo deve essere necessariamente il percorso della famiglia.

"Danzare in catene". Così, in un aforisma di Umano troppo umano, Friedrich Nietzsche definisce la grandezza dell'arte greca, che non è tale perché nega il limite, ma perché lo riconosce e lo supera stendendovi sopra "l'illusione della facilità". È una definizione che riguarda l'arte nel suo complesso, ma che acquisisce un senso forse ancora più chiaro e profondo per chi, come Silvano Pontara, nell'arte ha trovato lo strumento espressivo che gli consente di comunicare pienamente superando, al contempo, il limite fisico impostogli dall'ictus che lo colpì nel 2012.

La mostra è stata concepita e realizzata grazie ad ATSM Centro Franca Martini, centro che si occupa della riabilitazione delle persone che, come Silvano, hanno avuto un problema neurologico.

La riabilitazione, come le correnti pittoriche, può avere vari approcci: in ATSM Centro Franca Martini si è scelto di lavorare con un approccio Biopsicosociale. Questo significa che la riabilitazione deve tendere ad aiutare la persona e la sua famiglia, a trovare le risorse, capacità e modi per tornare partecipare il più possibile alla vita.

Con Silvano in ATSM Centro Franca Martini non si sono limitati a un lavoro che attivasse in maniera più funzionale la parte sinistra del corpo, ma hanno pensato un progetto di cura. Cura significa sperimentare con Silvano che il gesto di stendere il colore fa bene a corpo e mente, ma permette di far star bene anche dal punto di vista psico-emotivo. Cura significa fare in modo che questi spazi di benessere avvengano nel centro di riabilitazione, consapevoli di dare anche degli spazi di respiro a chi deve occuparsi quotidianamente di una persona in difficoltà. Cura significa anche pensare che questi piccoli spazi di benessere devono essere anche esportati nei contesti di vita.



Cura significa anche fare una mostra che permetta di parlare di questi temi e della necessità di sensibilizzare i cittadini a sostenere le persone, i percorsi e le realtà che si occupano di

patologie neurologiche. La mostra si inserisce nella promozione del progetto del Trento città amica delle persone con demenza promosso dal Comune di Trento e diversi altri soggetti nell'ambito del piano demenze della PAT, per la sensibilizzazione all'attenzione alle persone con demenze e patologie neurologiche.

## ASSOCIAZIONE GRUPPO TRENTO



**MERCOLEDÌ 17 APRILE | ORE 17.00**

**MERCOLEDÌ 24 APRILE | ORE 17.00**

L'Associazione "Gruppo Trento" presenta:

**"35 ANNI DI PITTURA E DI RICERCA  
GUARDANDO ATTRAVERSO LA LUCE  
DELLA TRADIZIONE".**

Incontri presso l'Associazione Rosmini, a cui tutti i Soci e la cittadinanza è invitata.

Relatore: Prof. GIORGIO PERILLI

Intervengono: il Presidente dell'Associazione Rosmini Dott. Claudio Tugnoli, l'Assessora alla Cultura del Comune di Trento Dott.ssa Elisabetta Bozzarelli e il Consigliere del Comune di Trento e già assessore Dott. Andrea Robol.

L'Associazione "Gruppo Trento" si propone di svolgere attività di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi nei settori dell'arte e della cultura, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

A tale fine l'Associazione compie azioni dirette a promuovere e a favorire lo studio teorico e pratico della pittura, in tutte le sue espressioni, e della storia dell'arte.

In particolare l'Associazione svolge le seguenti attività:

- Organizza conferenze, seminari e incontri sulle tematiche della pittura, delle sue tecniche pratiche e della storia dell'arte;
- Organizza mostre di pittura, concorsi a tema, rappresentazioni audiovisive, laboratori di studio e di ricerca, momenti di aggregazione artistico-culturale.



Ass. Rosmini | Via C. Dordi 8 | Trento

# trento

Alza lo sguardo.

ALTOPIANO DI PINÉ

## La natura vi dà il benvenuto.



Passeggiate,  
laghi, bike, attività  
all'area aperta...  
Fatevi sorprendere  
dalla primavera  
sull'Altopiano di Piné!



trento.info



# IL MERCOLEDÌ UNIVERSITARIO CON UNIDEA



Mercoledì dal latino “Mercurii die s”, che significa “giorno di Mercurio”. Per gli studenti universitari questo giorno della settimana potrebbe anche essere il più importante, in quanto è il famosissimo mercoledì universitario. Ma cosa rappresenta esattamente? Scopriamolo insieme! Il mercoledì universitario ha origine nei primi anni duemila in tutte le principali città universitarie d'Italia, probabilmente come risposta alla crescente richiesta di opportunità di socializzazione e intrattenimento da parte degli studenti. Questo permette agli studenti sia fuori sede che locali di immergersi appieno nella vita universitaria e offre loro un'opportunità per incontrare nuove persone e ampliare la propria rete sociale, poiché gli eventi organizzati dalla comunità studentesca consentono di connettersi con individui con interessi simili.

Com'è il mercoledì universitario a Trento? Mentre il sole cala sulle pittoresche strade di Trento, l'energia della vita universitaria continua con una serie di eventi serali che trasformano la città in un vibrante centro di intrattenimento e cultura. Le piazze e i locali del centro storico si animano con aperitivi ed happy hour che attraggono studenti e giovani di tutte le età, il tintinnio dei bicchieri si mescola al suono delle risate e delle conversazioni animate mentre amici e colleghi si godono l'atmosfera vivace e conviviale, dai classici cocktail agli stuzzichini gourmet, c'è qualcosa per ogni gusto e preferenza. La città offre anche una varietà di eventi teatrali, proiezioni cinematografiche e jam session. Per chi cerca un po' di svago e divertimento, sono organizzate feste e serate tematiche nei locali e nelle discoteche, dalle serate di



musica reggaeton a quelle di musica elettronica.

Non sai cosa fare il mercoledì? Ci pensa Unidea! Da due anni ormai, pubblichiamo sulla nostra pagina Instagram tutti gli eventi della settimana, con particolare attenzione al mercoledì, offrendo una vasta gamma di opzioni per soddisfare ogni gusto. Unidea propone eventi distribuiti lungo tutta la giornata, per accontentare sia studenti che lavoratori. Tra mostre, spettacoli teatrali e tanto altro, c'è davvero qualcosa per staccare dalla routine studentesca.

E se non hai nessuno con cui andare? Anche per questo problema ci pensa Unidea. Abbiamo creato un canale Telegram apposito, dove potete vedere in anteprima tutti gli eventi giornalieri e, soprattutto, interagire e conoscere nuove persone.

Hai un'idea per un evento ma non sai come organizzarla? Il nostro team è sempre operativo ed efficiente su Instagram. Siamo aperti a diverse for-

me di collaborazione e soprattutto alla co-organizzazione di eventi con giovani come noi!”

Noi di Unidea ci impegniamo a essere il vostro punto di riferimento per allontanarvi dalla routine quotidiana e diventare il mezzo attraverso il quale la vostra vita universitaria possa migliorare in termini di qualità del tempo e della vita sociale, perché il nostro principale obiettivo è far comprendere che Trento può essere la città ideale per i giovani.

*Di Biagio Lumia*



# FOTOGRAFIA

Molta gente è solita scattare fotografie per custodire nella memoria paesaggi incantevoli, cristallizzare in un respiro panorami che profumano di estasi emozionale.

Come le scelte della vita che sembrano scatti tra una serie di possibilità, di istanti da cogliere, opportunità da fissare in eterno.

Come giocare con la luce del Sole senza scottarsi, entrare nella camera oscura dell'anima e irradiare luminosità.

Foto-grafia, scrivere con la luce, solo che le regole grammaticali e semantiche hanno un limite, il click oltrepassa la cornice del quadro della nostra esistenza.

La diapositiva si custodisce nell'intimo e ammalia lo spirito, la magia

si offre nella sua leggerezza, nel suo incedere restando ferma e nel rimanere nell'aria creando il vento delle sensazioni.

E resti intrappolato in quella essenza che non c'è più, ma è sempre presente, come il primo bacio, le carezze del papà.

E allora mi affretto per consentire a tutti i sensi di osservare la trasparenza che diventa tangibile, l'evidente che diventa etereo. In un sentimento che si tocca con il cuore.



  
**TRITON**  
by INMODE

## VANTAGGI

- pelle liscia e morbida ovunque
- tecnologia innovativa sicura al 100%
- soluzione alla radice in poche sedute
- primo e unico trattamento con garanzia di successo (FDA)



**SORRIDI  
PER SEMPRE!**  
BASTA PELI SUPERFLUI  
PER DAVVERO

## COSA TI OFFRIAMO:

- 1 SEDUTA PROVA OMAGGIO
- 1 ANNO DI SEDUTE GRATUITE POST PACCHETTO A GARANZIA DEL RISULTATO

QUINDI? COSA ASPETTI?

PRENOTA IL TUO  
PACCHETTO ESCLUSIVO  
DI SEDUTE ORA!



CENTRO EPILAZIONE  
**LASER**  
ESTETICO MEDICALE

SOLO SU APPUNTAMENTO  
 Piazza Vicenza 18 | Trento  
 +39 329 0262524  
 info@epilaserstudio.com

**EPI  
LASER  
STUDIO**  
AESTHETIC LASER

# il Dolomiti

WWW.ILDOLOMITI.IT



**ENTRA NELLA NOTIZIA,  
CON UN CLICK.**



**IL TUO GIORNALE ONLINE:**

Tutta l'informazione che cerchi, in tempo reale e gratuitamente.

# BANCA

L'altro giorno sono andato in banca per effettuare alcune operazioni finanziarie.

Quando ho chiesto un fido mi hanno detto di rivolgermi al canile e, appena ho aperto un conto arancio, sono subito andato in rosso.

Mentre ero in fila per attendere il mio turno ho visto entrare un salmone... andava "contro corrente"; quindi ho intervisto il direttore di filiale con la moglie che ha sposato solo per...interesse.

Poi il cassiere mi ha comunicato che l'agente di borsa era morto e non sapevano se seppellirlo in una cassa costosa ovvero in una cassa di risparmio. Sicuramente andrà in Paradiso perché suggeriva sempre buone "azioni".

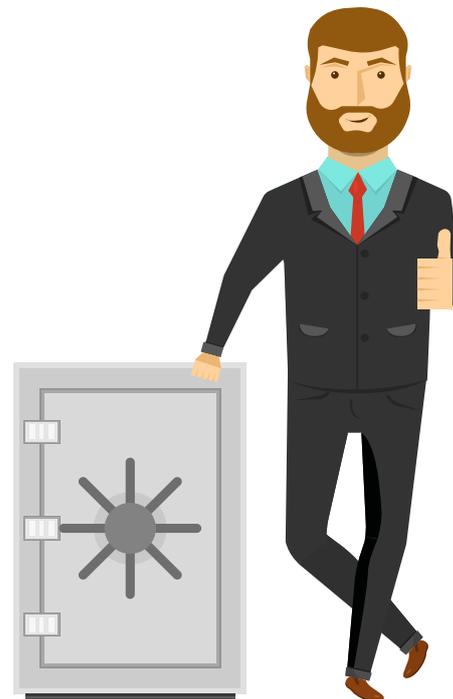
Poi sono entrati i Black Block e hanno acceso un mutuo con la molotov.

Il responsabile dei prestiti era abbronzatissimo: mi hanno detto che prende il Sole 24 ore!

Ma se la banca crolla, un superstite si può definire estratto conto?

E il crack Ambrosiano è la droga sintetica dei bancari.

Ad ogni modo, lascio i miei soldi depositati presso il mio istituto di credito perché come dice Orietta Berti: finché la banca va...lasciala andare.



# primo maggio 2024

## LAVIS Parco Urbano dalle 10 alle 23

### Festa delle lavoratrici e dei lavoratori

**Gastronomia e tantissima  
Musica dal vivo**



dalle ore 11:00

Saluti istituzionali  
ed interventi dei segretari di  
CGIL CISL e UIL del Trentino

Esibizione della  
**Corale Bella Ciao**

dalle ore 13:00  
Musica dal vivo con:

- Pillole Blues
- After Midnight
- The Bugs
- Indigo Devils
- The Runaways
- Svitols
- If Sara Wakes Up
- After Clap



ore 21:00

Concertone finale con:

**Articolo 3ntino**  
con la **Banda Sociale di Lavis**



DEL TRENTINO

con la collaborazione di:





La piattaforma web  
di riferimento per  
chi ama la natura,  
lo sport e il mondo outdoor

**Girovagando®**

[www.girovagando.it](http://www.girovagando.it)

Seguici   

# GIROVAGARE A TRENTO...

## IMPRESSIONI “PASSEGGIANDO” CON “ELECTRA”

### INCONTRO IN COMUNE

Rieccomi a parlare delle mie sensazioni ogni volta che mi muovo con Electra, la mia carrozzina elettrica.

Riprendo con gli altri miei percorsi di quando parto da casa e arrivo alla rotonda di Largo Prati:

- percorrendo Via Vittorio Veneto, arrivo in Cso 3 Novembre, dove vado sulla ciclabile contornata di alberi e siepi che mi regalano un profumo di erba, di bosco che mi fa sentire felice di vivere! Lo so che il codice della strada non mi permette di viaggiare sulla ciclabile, ma a volte è proprio impossibile stare dalla parte dei pedoni che mi guardano male e brontolano dicendomi, in malo modo, di andare sulla ciclabile!!! Proseguo per Via Mazzini e Via Garibaldi, sempre piene di gente, ma nonostante la difficoltà di muovermi in mezzo alla folla sono ancora felice: mi sento viva e con la voglia di “fare”! Anche se non sopporto la gente che cammina guardando il cellulare, perché devo sempre urlare “Attenzione” dato che il suono della carrozzina non si sente molto. Preoccupavo sempre mio marito dicendogli che mi comprerò una di quelle trombe da stadio!!!

Sicuramente ci sono altre alternative ai miei soliti percorsi, con calma cercherò e percorrerò...

Oggi vorrei anche parlare del mio incontro con l'assessore Facchin (Assessore esterno con delega in materia di mobilità e rigenerazione urbana), con l'architetto Stelzer (con funzioni dirigenziali per “Areale ferroviario e Supertrento” in posizione di staff presso il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) e il consigliere comunale Brugnara, nell'ufficio dell'assessore in Casa del Capitolo in via Belenzani. Incontro proposto da Brugnara in seguito al mio articolo di febbraio su Vivi Trento col titolo

“Mi muovo in autobus”, dove mi lamentavo delle fermate. Gratificata dal tempo dedicatomi, un ora, ho ascoltato con interesse la risposta ai dubbi che avevo esposto nell'articolo. L'assessore, dopo averci comunicato che è in comunicazione costante con l'Azienda Trentino Trasporti e che c'è un piano di accordo con le associazioni, ci dice che proporrà di fare una commissione consiliare di mobilità per pianificare gli interventi con finanziamenti, entro due/tre settimane, in pratica per raccogliere tutte le informazioni. Il consigliere Brugnara suggerisce di aprire questa commis-

sione consigliare anche ad utenti esterni. L'architetto Stelzer ci precisa che c'è un'ampia programmazione futura sulla mobilità della città, in cui è compreso anche lo studio di fermate dell'autobus a livello marciapiedi. Ci chiarisce che cambiare le fermate per disabili non è così semplice. Nel salutare, l'assessore Facchin mi invita ad altri eventuali incontri.

Mi ha fatto piacere la possibilità che mi è stata data di esprimere il mio parere su di una problematica che coinvolge molte persone. Ringrazio il consigliere Brugnara per la sua sensibilità!

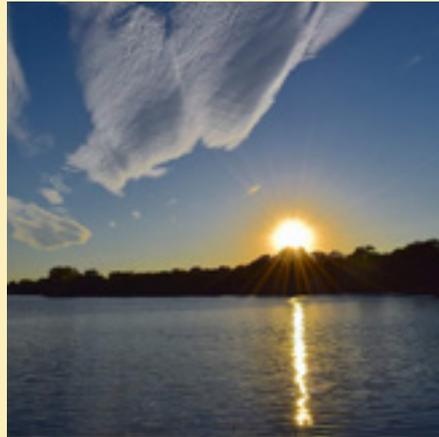


## ATTIMI SFUGGENTI

di Luigi Petriccione

*Ti Ricordo Sempre  
CON IL SORRISO  
che MI scalda il cuore  
CON UN tempo  
CHE non si ferma mai  
ma potrebbe essere  
troppo tardi per godere  
quegli attimi sfuggenti  
negli anfratti della mia anima.  
faMMI sentire  
la TUA presenza  
CON una carezza silenziosa  
nella MIA SOLITARIA malinconia.  
FAMMI RICORDARE  
quei momenti felici  
QUELL'amore vero  
CHE NON SI E' MAI estinTO.  
faMMI capire in silenzio  
DI ESSERE  
tra le tue braccia.*

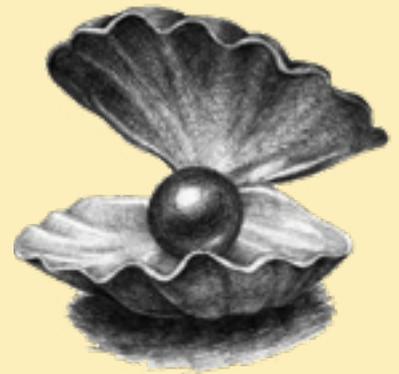
*PER restare tutta vita  
E' sentire il tuo cuore  
battere D'AMORE  
CON IL MIO  
nei meandri più reconditi  
della mia anima.*



## LA PERLA

di Ornella Fait

*Elisa è una perla  
Messa nella collana più bella  
Il suo bel viso pulito  
Linea sottile degli occhi azzurri  
Il dolce sorriso  
Ove c'è un mondo felice.*



## RITORNA PRIMAVERA

di Giovanna Giordani

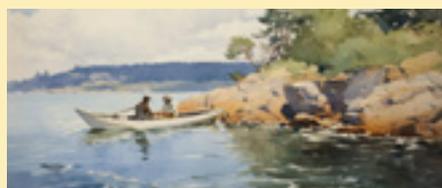
*La viola sbuca ai piedi del muretto  
la primula risplende nel suo oro  
il pirus si infioretta di rossetto  
fra i rami inizia a gorgheggiare un  
coro  
I dormienti si levano dal letto  
un venticello scherza un po' sonoro  
fra i capelli senza più il berretto  
e il sol ride giocondo su di loro  
Si diffonde il profumo della vita  
rinasce dentro ai cuori la speranza  
alla brezza dell'aria raddolcita  
Una arcana presenza or c'invita  
a muover passi come in una danza  
seguendo una musica già udita.*



## EL LÀC ENCANTÀ

di Ester Bugna

*Ghè en spègio picolin, picolin  
en laghèt de pezi vestì,  
endòve, en tute le stasòn,  
te podi trovar paze dala confusiòn.  
L'è vert quando l'istà la finis,  
l'è ros quando l'autun el se empiza,  
l'è zalt quando la primavera la ziga,  
l'è griso quando l'inverno el se engiaza.  
Te trovi pescadori de tute le età  
che i conta de luzi da restar senza fià.  
Ghè n'acqua che cambia colòr,  
la lasa pasiòn en del cor.  
Te desmenteghi tuti i dolori  
e te ridi dei tanti sudori,  
quei che è pasà lontan da chi,  
nei banchi de scola,  
con le scarpe senza sola,  
nele curve dela vita,  
quando par tut en salita.  
Morosi, famiglie, sorele e fradei  
i è pasàdi en ponta de pei  
a goder de stò posto encantà  
che nos Signor el nà regalà.*



## DOSS

di Graziano Dafne

*Alza lo sguardo.  
Le montagne vanno a fuoco  
senza calore di fiamma  
solo veli di fumo  
che avvolgono la pietra.  
Più in alto la terra custodisce  
un sonno senza pace  
voluto da chi ignorava  
che non si può impedire  
a un destino di compiersi.  
Continua a guardare.  
Il fuoco di nebbia si assottiglia  
fluttuando svela roccia e volto  
la scintilla del sogno è ancora là  
nascosta nella culla delle palpebre  
chiuse prima del tempo.  
I tuoi occhi  
sono un covo di braci.*



# SULLA TUA BOLLETTA C'È SCRITTO "SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA"?

NON LASCIARE LA TUA BOLLETTA  
AL DESTINO: SCEGLI SUBITO  
IL TUO FORNITORE.

Il primo luglio finisce il Servizio di Maggior Tutela per l'energia elettrica. Se non fai una scelta, **il tuo attuale fornitore sarà sostituito da quello che ha vinto l'asta in Trentino.**

I nostri consulenti sono qui per guidarti nel passaggio e farti conoscere i vantaggi di scegliere con tranquillità il tuo fornitore locale, in Trentino, accanto a te.

## PARLANE CON NOI

Vieni a trovarci al **Dolomiti Energy Point** più vicino a te

Numero Verde  
**800 030 030**

[www.dolomitienergia.it](http://www.dolomitienergia.it)



 **Dolomiti**  
*energia*

SEGUICI SU:   

# SPIRITO LIBERO

OLTRE I LIMITI DELL'ESSERE

di Massimo Pala



Chi sono gli "spiriti liberi?" Sono persone uguali a noi? O simili a noi?

Massimo Pala si è interrogato sull'essere "spiriti liberi" e ci racconta alcune storie di chi ha deciso di scegliere la "propria strada", seppure tortuosa, incerta o controcorrente. Ma con la voglia di sentirsi libero. Libero di essere. Sempre.

Tra le pagine si apprende la curiosa storia dell'Harley Davids, ci si sofferma sulla vivacità di Janis Joplin e di altre esistenze. Tra le righe si scoprono tratti di vita dello stesso autore.

Spirito libero è un libro fresco e leggero, ma non per questo privo di ri-

flessioni. E' un testo adatto a questa Primavera che ci sta abbracciando mentre gli uccellini ci deliziano con i loro cinguettii, e lo si può leggere all'aria aperta, per sentirsi ancora un po' di più "spiriti liberi".

Harley Davidson – icona di libertà "on the road"

*"Live to ride, ride to live", che letteralmente tradotto significa: "Vivi per cavalcare (una moto) e cavalca per vivere". Parliamo, ovviamente, della massima americana più celebre per tutti i motociclisti, possessori della moto che ha fatto la storia del viaggio a due ruote nel mondo! Parliamo della Harley Davidson.*

CIÒ CHE FACCIAMO È SOLO UNA GOCCIA NELL'OCEANO  
MA SE NON LO FACESSIMO L'OCEANO AVREBBE UNA GOCCIA IN MENO.

esperia

Lavoriamo per minimizzare l'impatto delle nostre attività con l'ambizione di realizzare, per i nostri clienti, stampati sempre più sostenibili.

Scopri quanti modi abbiamo per dare un'impronta verde ai tuoi stampati.

Un esempio? Con l'opzione ClimatePartner puoi compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> legate al tuo progetto finanziando al contempo importanti iniziative a livello ambientale, come la costruzione di nuove centrali eoliche.

**esperia**<sup>®</sup>  
L'impronta verde nella stampa

- EDITORIA
- CATALOGHISTICA
- PACKAGING

www.esperia.tn.it

# UN GIRO D'ITALIA AL MUSE

## LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

Il prossimo 18 maggio è in programma al Muse di Trento la terza edizione della tappa trentina del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, una campagna di comunicazione a livello nazionale che si svolge dall'11 maggio al 16 giugno. Coordinata da Fondazione Maruzza Lefebvre d'Ovidio Onlus, l'iniziativa vede collegati in tutta Italia eventi di carattere sportivo, scientifico, istituzionale, culturale e ricreativo per promuovere e diffondere il valore delle cure palliative pediatriche.

L'evento è una preziosa occasione per divulgare il ruolo fondamentale di questo settore nella presa in carico globale di bambini affetti dalle patologie più disparate, spesso rare o senza diagnosi, e delle loro famiglie.

Questi bambini sono portatori di tanti e grandi bisogni sanitari, ma anche di altrettanto importanti necessità all'interno delle mura domestiche come nella partecipazione alla vita sociale.

Il filo conduttore dell'edizione 2024 è quello della rete di cure palliative pediatriche al fine di dare qualità di vita ai bambini, in carico ai servizi, e alle loro



famiglie con il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti, dagli insegnanti agli amici, dai vicini di casa alle associazioni e così via.

L'iniziativa che farà tappa a Trento nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Hospice Trentino Onlus con Campo Base Adventure Therapy Onlus, il Muse e tante altre associazioni. Sono previsti giochi ed attività sia per piccoli

che per grandi dal titolo "Esploratori – perché la vita è sempre un'avventura"; inoltre, interverranno le istituzioni per approfondire lo sviluppo della rete delle cure palliative pediatriche in seno all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari: l'obiettivo rimane la creazione di nuovi progetti con chiunque lavori per dare qualità di vita a questi bambini e alle loro famiglie. La giornata si concluderà, come ormai da tradizione, con uno spettacolo circense in cui funamboliche acrobazie faranno da cornice alla speranza e all'impegno di rendere sempre più semplici, tutti insieme, la quotidianità dei pazienti in carico alle cure palliative pediatriche.



# GENTE FELICE

## TESTIMONIANZE



*Virgilio, l'ex barista alla guida del Circolo pensionati e anziani di Cadine.*

*"Stare in mezzo alle persone e vedere che sono contente mi dà una grande soddisfazione".*

Virgilio Linardi, classe 1938, ha lavorato per anni nel settore della ristorazione, prima come cameriere e poi come titolare del bar Trieste in centro città. Dal 2018 è il presidente del Circolo pensionati e anziani di Cadine.

**Com'è strutturata la sua associazione? Da quanti anni esiste?**

Il circolo esiste da oltre quarant'anni ed è sempre stato un punto di riferimento importante per le persone anziane della zona, soprattutto durante il periodo della pandemia, quando si sentivano più sole e isolate. Oggi il circolo conta 83 soci e, escludendo i nostri tre soci minorenni, l'età media è 72 anni. La più anziana ha 99 anni ed è ancora un'accanita giocatrice di carte, dovrebbe vederla! Ma ci sono anche dei ragazzi nel nostro circolo, il più giovane ha 21 anni. Infatti non è necessario essere pensionati per associarsi e a noi fa solo piacere accogliere i giovani.

**Come ha iniziato a fare volontariato? Di cosa si occupa precisamente?**

Sono entrato nel Circolo per dare una mano quando ho smesso di lavorare. All'epoca ero conosciuto e avevo maturato una certa esperienza in Circo-scrizione essendo stato per dodici anni consigliere circoscrizionale. Dopo aver ricoperto il ruolo di vice-presidente del Circolo dal 2000, nel 2018 sono diventato presidente e da allora mi occupo soprattutto della parte amministrativa insieme al nostro segretario e tesoriere Renato Rizzi. Quotidianamente ho comunque contatti con le persone del Circolo e svolgo servizio mercoledì e domenica.

**Quali attività si svolgono all'interno del Circolo?**

Oltreché incontrarci almeno due volte a settimana nella nostra "Sala dell'amicizia", organizziamo tante altre attività



per stare insieme in allegria. Ad esempio organizziamo feste a tema in concomitanza con le principali ricorrenze. In questi giorni stiamo preparando la festa per Pasqua, per cui allestiremo la stanza del Circolo e offriremo una colomba e un regalino a tutti i nostri soci, non solo a quelli presenti ma anche a quelli che non potranno esserci per qualche motivo. Allo stesso modo festeggiamo il Natale, il Carnevale e Ferragosto. Ogni tanto organizziamo anche gite con visite guidate, una volta siamo andati in giornata a Mantova e un'altra due giorni a Firenze. Ci teniamo attivi anche fisicamente incontrandoci due volte a settimana alla mattina per fare ginnastica dolce con un'insegnante. Per partecipare basta pagare la tessera così si è assicurati. Collaboriamo anche con gli altri circoli pensionati, con cui organizziamo ad esempio tornei di bocce e briscola. Durante queste attività ci premuriamo di offrire la merenda.

**Cosa le piace, cosa le dà il fatto di impiegare il suo tempo per un'attività del tutto gratuita?**

Stare in mezzo alle persone del Circolo e vedere che sono contente mi dà una grande soddisfazione. Quando lavoravo stavo fuori casa 12-13 ore al giorno e non mi sono potuto godere la famiglia, ma adesso ho più tempo e posso dedicarmi al Circolo.

**C'è qualche necessità che ci vuole segnalare?**

Sarebbe opportuno ripristinare il servizio di prelievi per gli esami del sangue. Abbiamo una stanza a disposizione e basterebbe un infermiere per fare questo lavoro, così si favorirebbe la prossimità dei servizi medici e si eviterebbe che molte persone anziane debbano prendere l'auto per andare a Trento o a Sopramonte. Avremmo anche bisogno di far conoscere maggiormente la nostra realtà perché nuove persone giovani si facciano avanti per portare avanti il Circolo. L'età media dei nostri soci si sta alzando e avere altre persone che ci possano aiutare è cruciale.

**Fare volontariato mi rende felice perché...**

Vedo le altre persone felici. Molti anziani non saprebbero cosa fare se non ci fosse il Circolo. Con il Covid è stato un disastro infatti, siamo dovuti andare a casa per casa per rassicurarli e tanti avevano paura a tornare.

**Mi può dare dei contatti della sua associazione per chi fosse interessato a farne parte?**

Possono scriverci una mail a: [anzianicadineaps@renatoweb.it](mailto:anzianicadineaps@renatoweb.it), oppure chiamare al numero **348. 5335804**.

## Riepilogo delle spese sanitarie fiscalmente deducibili



### Farm@pp: la farmacia in tasca

Potrai vedere, chiamare e raggiungere facilmente la farmacia aperta o di turno (o la Guardia Medica) più vicine a te e tanto altro ancora...



farmacie comunali<sub>spa</sub>  
... quelle con il cuore

## Aderire è facile

1. Scarica gratis la nostra Farm@pp disponibile su Play Store  e App Store 
2. Registrati tramite il Login inserendo i tuoi dati
3. Riceverai le chiavi di accesso per:
  - richiedere autonomamente il riepilogo delle spese sanitarie effettuate presso le nostre farmacie con l'indicazione degli importi riferiti alle spese deducibili, a te riconducibili tramite il codice fiscale. Lo scopo di questo servizio è consentire di verificare le spese sostenute e, nel caso fosse stato smarrito uno scontrino fiscale, di avere un documento sostitutivo da utilizzare per la dichiarazione dei redditi;
  - prenotare farmaci e prodotti di cui hai bisogno presso una delle nostre farmacie comunali venendo avvisato quando sono pronti per il ritiro;
  - vedere e iscriverti a tutti gli eventi che organizziamo nelle farmacie;
  - esprimere il tuo giudizio sulla nostra attività e darci preziosi consigli.

## Se vuoi di più...

Inviaci la copia di un tuo documento d'identità alla mail [segreteria@farcomtrento.it](mailto:segreteria@farcomtrento.it), ti verrà richiesto di sottoscrivere la liberatoria sulla privacy; potrai così avere accesso agli altri preziosi servizi aggiuntivi:

- vedere e prenotare i tuoi farmaci prescritti su ricetta SSN;
- vedere lo storico dei tuoi acquisti.

Farmacie Comunali SpA

Sede: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento  
Tel. 0461 381000 - [segreteria@farcomtrento.it](mailto:segreteria@farcomtrento.it)  
[www.farcomtrento.com](http://www.farcomtrento.com)

Seguici anche su  

# A.D. ARCOBALENO BASKET

ESTATE IN MOVIMENTO!

+SPORT  
xTUTTI

L'Associazione Dilettantistica Arcobaleno Basket è nata nel 1995 con l'intento di promuovere attività ludico-sportiva e di minibasket nei comuni dov'è stato possibile interagire e far nascere il movimento per offrire a bambini e bambine, la possibilità di divertirsi, di fare attività motoria, di trovarsi assieme a bambini d'altre località senza l'affanno della competizione ad ogni costo, contestualmente collaborando con il mondo scolastico e con le famiglie.

Arcobaleno Basket opera in 5 palestre principalmente sul territorio del comune di Trento, Terlago dando l'opportunità a tanti bambini di fare attività motoria senza spostarsi dal luogo in cui vivono e allo stesso tempo radicare il minibasket. È attiva e presente sul territorio 365 giorni l'anno: in inverno con attività di baby basket e minibasket (già "Marchio Family in Trentino" ambito associazioni sportive), con i progetti nelle scuole e durante l'estate organizzando e gestendo autonomamente attività diurne e residenziali per bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 14 anni centrate sullo sport e sul gioco come filo conduttore.

**PIÙ SPORT PER TUTTI** è una proposta di attività ludico-sportiva ricreativa e sportiva per bambini/e e ragazzi/e dall'ultimo anno della materna fino alla terza media (dai 5 ai 14 anni), che l'Associazione Dilettantistica Arcobaleno Basket organizza da più di 25 anni nel Comune di Trento.

La nostra attività si offre come valida alternativa alla cura e custodia dei figli nel momento in cui la scuola è terminata ed i genitori sono al lavoro durante la settimana, in attesa delle vacanze estive con la famiglia.

La nostra proposta è settimanale dal lunedì al venerdì e spazia da attività ludiche, attività sportive ad esempio



minibasket, calcio, pallavolo, pallamano, tennis, ping pong, uscite in bicicletta e tanto altro ancora senza mai perdere di vista l'aspetto educativo. Nell'arco della settimana ci saranno anche due giornate dedicate all'uscita/gita e alla piscina/lago.

L'orario proposto è quello full time dalle 8 alle 17 con possibilità di anticipo dalle 7.30 e orario part time dalle 8 alle 14 (con anticipo dalle 7.30 e pranzo incluso).

I bambini/ragazzi saranno seguiti da istruttori provenienti da più discipline sportive ed animatori qualificati (istruttori qualificati delle F.S.N., laureati in Scienze Motorie, diplomati ISEF e diplomati educatori professionali), motivati, con voglia di stare con

i bambini, in modo da offrire un'esperienza sempre nuova, diversificata e nel complesso polivalente, sia nello sport che nella socializzazione.

Per chi fosse interessato a lavorare con noi può inviare il proprio curriculum a [info@piusportpertutti.it](mailto:info@piusportpertutti.it) o compilare il format direttamente dal sito [www.piusportpertutti.it](http://www.piusportpertutti.it) alla sezione "LAVORA CON NOI".

AD Arcobaleno Basket è un ente accreditato ai Buoni di Servizio finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento.

**L'estate sarà coperta dal 17 giugno fino al 6 settembre** nella sede di TRENTO – Via Madruzzo, 45 iscrizioni e informazioni 0461/828111 o sul sito [www.piusportpertutti.it](http://www.piusportpertutti.it)

 [piusportxtutti](https://www.facebook.com/piusportxtutti)

**Per informazioni ed iscrizioni:**

Segreteria A.D. Arcobaleno Basket  
Via 4 Novembre 78/1 Gardolo  
0461 828111

[info@piusportpertutti.it](mailto:info@piusportpertutti.it)  
[www.piusportpertutti.it](http://www.piusportpertutti.it)





# NEW COLLECTION

Spring/Summer 2024

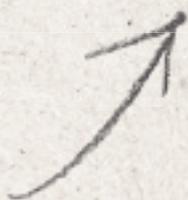


## STORE TRENTO

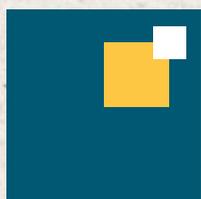
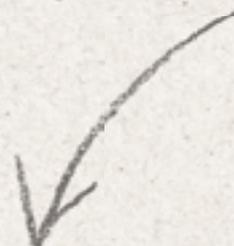
Via del Suffragio, 43/45 - 38122 Trento (TN)

Collezioni Uomo, Donna, Bambino e Reparto Outlet

I VALORI  
DI SEMPRE



LA FORZA  
DI UNA BANCA  
REGIONALE



**BANCA PER IL TRENINO-ALTO ADIGE**  
**BANK FÜR TRENINO-SÜDTIROL**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



FONDATA  
SUL BENE  
COMUNE



Cassa di Trento si unisce alla Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia.

**I valori della tua Cassa, la forza della tua Banca.**